

MUSEO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA - Pisa

94



Museo, sorto intorno al 1870 come raccolta di pezzi anatomo-patologici a scopo didattico o di ricerca, fa parte integrante della Scuola Medica. Nel corso di oltre un secolo sono stati raccolti oltre 1500 preparati anatomici, umidi o secchi; tale materiale viene frequentemente incrementato da reperti rari o di grande interesse medico, acquisiti durante autopsie.

LE COLLEZIONI

Notevoli le collezioni, risalenti al secolo scorso, di calcoli vescicali (circa 50 pezzi) e di neonati malformati: si tratta di 25 pezzi di rilevante interesse, che includono quasi tutte le tipologie di malformazioni congenite,

dalla bicefalia alla idrocefalia, dalla ciclopia all'anencefalia, risalenti al secolo scorso.

Particolarmente interessante è uno scheletro fetale bicorporeo e toracopago in cui è possibile osservare la fusione perfetta di due toraci a formare un'unica cavità.

Del secolo scorso è anche la collezione teratologica animale che include un cane poliartro a sei zampe, un gatto bicefalo e un pulcino bicefalo e poliartro a quattro zampe.

L'interesse sociale delle malattie professionali ha portato, in tempi recenti, alla formazione di una collezione di polmoni autoptici provenienti da lavoratori delle cave di marmo e dei settori metallurgici e delle vetrerie, affetti da silicosi, asbestosi o antracosi.

Le collezioni di patologie malformative, in particolare cardio-vascolari e renali, comprendono un cospicuo numero di reperti; sono ben documentate anche altre patologie quali quelle cerebrali, dell'apparato gastroenterico e del sistema linfatico.

Il Museo conserva anche i verbali autoptici di 30.000 riscontri diagnostici eseguiti dal 1884 a oggi e le tacche di inclusione di paraffina di 500.000 biopsie. La biblioteca storica contiene circa 6000 volumi, fra cui due pregevoli edizioni del Jean Cruveilhier (1845) e le miscellanee originali dei lavori di Angiolo Maffucci (1848-1907) e Antonio Cesaris Demel (1866-1938).

Ricordiamo infine la collezione di stampe di anatomia patologica in dotazione alla biblioteca.



Pisa, Dipartimento di Oncologia, via Roma, 57 - telefono 050 992894 (Prof. Bevilacqua)
fax 050 992706 e-mail: g.bevilacqua@med.unipi.it - proprietà: Università di Pisa
attualmente chiuso